



Bilancio dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2011

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Indice

<i>Indice</i>	1
<i>Amministrazione e Controllo</i>	2
<i>Stato patrimoniale</i>	4
<i>Conto economico</i>	7
<i>Nota integrativa</i>	9
<i>Relazione sulla gestione al Bilancio 31 dicembre 2011 del Consiglio di Amministrazione ex art. 2428 del codice civile</i>	31
<i>Relazione del Collegio Sindacale, a sensi dell'art. 2429 C. C., e 2403 ter C. C., sul Bilancio al 31 dicembre 2011</i>	45

Amministrazione e Controllo

Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri che sarà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2011.

I Consiglieri in carica sono i Signori:

Mejetta Valentino	Presidente
Campanale Michele	Vice Presidente
Busacca Giuseppe	Consigliere
Colle Bruno	Consigliere
Taglioretti Fabio	Consigliere

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 per un triennio e pertanto resterà in carica sino all'approvazione del bilancio del 2013. Il collegio sindacale è stato incaricato dall'assemblea del controllo contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c..

Sindaci effettivi

Salerno Domenico	Presidente
Lusitani Flavio	Sindaco Effettivo
Luigi Provenzano	Sindaco Effettivo

Sindaci supplenti

Cono Vertucci	Sindaco Supplente
Salamone Alessandra Maria Rita	Sindaco Supplente

Stato Patrimoniale
e
Conto Economico

CORE - CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI - SPA

Stato patrimoniale Attivo		31/12/2011	31/12/2010
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	Immobilizzazioni immateriali		
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126	155
	Totale immobilizzazioni immateriali	126	155
II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	5.207.265	5.370.227
2)	impianti e macchinario	7.910.882	7.706.487
3)	attrezzature industriali e commerciali	792.418	1.220.753
4)	altri beni	78.390	111.754
5)	immobilizzazioni in corso e acconti.	18.398	140.747
	Totale immobilizzazioni materiali	14.007.353	14.549.968
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni		
a)	imprese controllate	0	459.509
	Totale partecipazioni	0	459.509
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	10.044	9.689
	Totale crediti verso altri	10.044	9.689
	Totale crediti	10.044	9.689
	Totale immobilizzazioni finanziarie	10.044	469.198
	Totale immobilizzazioni (B)	14.017.523	15.019.321
C)	Attivo circolante		
I -	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.028.946	971.721
	Totale rimanenze	1.028.946	971.721
II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.061.905	4.901.596
	Totale crediti verso clienti	6.061.905	4.901.596
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	20.219	738.780
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.170	0
	Totale crediti tributari	22.389	738.780
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.532	1.049.852
	Totale imposte anticipate	1.434.532	1.049.852
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.445	8.742
	esigibili oltre l'esercizio successivo	590.219	480.757
	Totale crediti verso altri	603.664	489.499
	Totale crediti	8.122.490	7.179.727
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6)	altri titoli.	4.251.652	6.871.832
	Tot. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.251.652	6.871.832
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	1.693.260	2.519.019
3)	danaro e valori in cassa.	1.030	2.608
	Totale disponibilità liquide	1.694.290	2.521.627

CORE - CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI - SPA

		31/12/2011	31/12/2010
	Totale attivo circolante (C)	15.097.378	17.544.907
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	285.291	268.300
	Totale ratei e risconti (D)	285.291	268.300
	Totale attivo	29.400.192	32.832.528
Passivo		31/12/2011	31/12/2010
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	2.000.000	2.000.000
IV -	Riserva legale	211.764	204.585
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	2.677.302	2.540.891
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-2	0
	Varie altre riserve	6.828.489	0
	Totale altre riserve	9.505.789	2.540.891
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	443.617	143.590
	Utile (perdita) residua	443.617	143.590
	Totale patrimonio netto	12.161.170	4.889.066
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	343.787	343.787
3)	altri	2.948.327	1.826.484
	Totale fondi per rischi ed oneri	3.292.114	2.170.271
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	852.026	746.237
D)	Debiti		
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	875.622	829.379
	esigibili oltre l'esercizio successivo	7.659.899	16.804.121
	Totale debiti verso altri finanziatori	8.535.521	17.633.500
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.306.145	5.031.279
	Totale debiti verso fornitori	2.306.145	5.031.279
9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	382.500
	Totale debiti verso imprese controllate	0	382.500
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	669.774	219.728
	Totale debiti tributari	669.774	219.728
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	460.468	469.318
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	460.468	469.318
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	457.756	458.103
	Totale altri debiti	457.756	458.103
	Totale debiti	12.429.664	24.194.428
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	665.218	832.526
	Totale ratei e risconti	665.218	832.526
	Totale passivo	29.400.192	32.832.528

	31/12/2011	31/12/2010
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	914.878	889.128
Totale fideiussioni	914.878	889.128
Totale rischi assunti dall'impresa	914.878	889.128
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	2.249.292	2.233.756
Totale conti d'ordine	3.164.170	3.122.884
Conto economico		
	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.608.991	20.197.800
5) altri ricavi e proventi		
altri	342.254	1.629.937
Totale altri ricavi e proventi	342.254	1.629.937
Totale valore della produzione	17.951.245	21.827.737
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	432.460	438.390
7) per servizi	5.923.631	7.934.356
8) per godimento di beni di terzi	66.214	75.746
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.516.444	5.475.982
b) oneri sociali	1.864.696	1.874.814
c) trattamento di fine rapporto	335.669	326.245
e) altri costi	87.943	62.452
Totale costi per il personale	7.804.752	7.739.493
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	281	674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.553.751	3.827.102
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.554.032	3.827.776
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-57.224	-58.923
12) accantonamenti per rischi	1.000.000	500.000
13) altri accantonamenti	148.327	26.484
14) oneri diversi di gestione	121.498	116.851
Totale costi della produzione	17.993.690	20.600.173
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-42.445	1.227.564
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	250.633	280.049
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.564	12.240
Totale proventi diversi dai precedenti	6.564	12.240
Totale altri proventi finanziari	257.197	292.289
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	520.625	568.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	520.625	568.431
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-263.428	-276.142

	31/12/2011	31/12/2010
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	8.212	43.591
Totale svalutazioni	8.212	43.591
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-8.212	-43.591
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
altri	1.816.863	141.690
Totale proventi	1.816.865	141.690
21) oneri		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	3
altri	320.317	294.946
Totale oneri	320.317	294.949
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.496.548	-153.259
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.182.463	754.572
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.123.526	795.067
imposte anticipate	-384.680	-184.085
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	738.846	610.982
23) Utile (perdita) dell'esercizio	443.617	143.590

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, compilati rispettivamente in conformità agli schemi e ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio; contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., come modificato dalla legge di riforma, da altre disposizioni di cui al decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio non sono stati effettuati raggruppamenti od omissioni nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse quando non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che vieta l'indicazione delle cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile netto di € 443.617.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 non si discostano, da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e portato direttamente in diminuzione del valore del bene stesso.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dell'effettivo deperimento e consumo dei beni stessi.

Con riferimento alla categoria degli impianti e macchinari, per quanto concerne in particolare i beni che compongono il forno di incenerimento, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stata rivista la stima relativa alla prevedibile vita utile degli stessi, in considerazione alla più intensa utilizzazione dei beni rispetto alla media del settore ed in considerazione ai continui interventi di manutenzione e riparazione effettuati che hanno permesso di accertare che le parti non riparabili e/o sostituibili non permettono di ipotizzare una durata utile complessivamente superiore ad otto anni.

Pertanto, l'aliquota di ammortamento corretta è stata stimata al 12,50%.

Il cambiamento della stima di vita utile degli impianti e della loro possibilità di utilizzazione è dovuto al più intenso utilizzo, allo stato di conservazione degli stessi ed alla velocità con la quale gli stessi deperiscono ed è stata accertata con apposita perizia redatta da un esperto nominato dalla società.

Contributi

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

1/C) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono stati imputati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente al principio contabile O.I.C. 16, i terreni non sono stati sottoposti ad ammortamento.

1/E) Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui quelli di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte immobilizzazioni materiali in corso per € 18.398, relative ai lavori e spese sugli impianti.

1/H) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Le partecipazioni in imprese controllate erano costituite unicamente dalla partecipazione nella società:

- ANEMA – Azienda Nord Est Milano Ambiente S.p.A. (in Liquidazione)
- Sede di liquidazione: Sesto San Giovanni, Via Manin, 217
- Capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000;
- Quota di partecipazione: 51% pari ad € 510.000.

Nell'esercizio 2011, l'impresa controllata Anema in liquidazione ha depositato, presso il registro delle Imprese di Milano, il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto chiedendo la relativa cancellazione e conseguente estinzione della società stessa.

Pertanto il valore della partecipazione al 31 dicembre 2011 è stato azzerato in conseguenza del suo parziale rimborso e dell'estinzione della società.

1/I) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali ammontano ad € 1.028.946 e sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio, valutate al costo di acquisto.

1/M) Crediti

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale.

1/N) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.694.290 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.693.260 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.030. Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

Titoli

I titoli iscritti in bilancio fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato ed ammontano ad €

4.251.652. Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico. Le movimentazioni nel portafoglio titoli sono valorizzate sulla base del criterio FIFO.

1/O) Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, calcolate e rilevate in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/Q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

1/R) Fondo trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento del trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata in conformità alle disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 852.026 e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/S) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

1/T) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate e iscritte in base alla stima del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Art. 2427, nr 2) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 risultano pari a € 126, le immobilizzazioni materiali a € 14.007.354 e le immobilizzazioni finanziarie a € 10.044. Il totale attivo immobilizzato è pari ad € 14.017.524. Di seguito si espongono le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso del 2011.

Al fine di rendere più chiara la successiva rappresentazione si precisa che la categoria "altri beni materiali" comprende la voce automezzi, autovetture, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, telefoni cellulari.

Descrizione	valore netto bilancio al 31/12/2010	incrementi esercizio	cessioni / dismissioni esercizio	giroconti	amm.to esercizio	valore bilancio al 31/12/2011
Imm. immateriali						
Costi di impianto	-					-
Software	-					-
Spese per progetto e sviluppo	-					-
Licenze	155	252			- 281	126
Sito Web	-					-
Immobilizz. In corso	-					-
Totale Imm. Immateriali	155	252	-	-	- 281	126
Imm. materiali						
Terreni e Fabbricati	5.370.226	39.788	-		- 202.750	5.207.265
Impianti e Macchinari	7.706.488	2.017.275	-		- 1.812.879	7.910.884
Attrezzature industriali e commerciali	1.220.753	87.875	21.127		- 495.083	792.418
Altri beni materiali	111.754	9.675	-		- 43.039	78.390
Immobilizz.ni materiali in corso	140.747	14.498		- 136.847		18.398
totale imm. Materiali	14.549.968	2.169.112	21.127	- 136.847	- 2.553.751	14.007.355
Descrizione	valore netto bilancio al 31/12/2010	incrementi esercizio	svalutazioni	giroconti	amm.to esercizio	valore bilancio al 31/12/2011
Imm. finanziarie						
Partecipazioni	459.509		- 8.212	- 451.297		-
Crediti per cauzioni	9.689	742		- 387		10.044
altri titoli						-
Totale imm. Finanziarie	469.198	742	- 8.212	- 451.684	-	10.044
Totale immobilizzazioni	15.019.321	2.170.106	12.915	- 588.532	- 2.554.032	14.017.524

Art. 2427, nr 3) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

Costi di impianto e di ampliamento

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non sono presenti in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Art. 2427, nr 3-bis) RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sottoposte al processo di ammortamento.

Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni di cui sopra è stato determinato al netto del fondo e delle quote di ammortamento delle stesse di competenza dell'esercizio.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Art. 2427, nr 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone le altre voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo.

PRINCIPALI VARIAZIONI DELL'ATTIVO

C)	Attivo circolante	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
I -	Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	971.721	1.028.946	57.225
	Totale rimanenze	971.721	1.028.946	57.225
II -	Crediti			
1)	verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.901.596	6.061.905	1.160.309
	Totale crediti verso clienti	4.901.596	6.061.905	1.160.309
4-bis)	crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	738.780	20.219	-718.561
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.170	2.170
	Totale crediti tributari	738.780	22.389	-716.391
4-ter)	imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.852	1.434.532	384.680
	Totale imposte anticipate	1.049.852	1.434.532	384.680
5)	verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.742	13.445	4.703
	esigibili oltre l'esercizio successivo	480.757	590.219	109.462
	Totale crediti verso altri	489.499	603.664	114.165
	Totale crediti	7.179.727	8.122.490	942.763
III -	Attività finanziarie non immobilizzazioni			
6)	altri titoli.	6.871.832	4.251.652	-2.620.180
	Totale attività finanziarie non immobilizzazioni	6.871.832	4.251.652	-2.620.180
IV -	Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	2.519.019	1.693.260	-825.759
3)	denaro e valori in cassa.	2.608	1.030	-1.578
	Totale disponibilità liquide	2.521.627	1.694.290	-827.337
D)	Ratei e risconti			
	Ratei e risconti attivi	268.300	285.291	16.991
	Totale ratei e risconti (D)	268.300	285.291	16.991

Crediti verso i clienti

I crediti verso i clienti hanno subito un decremento di € 1.160.309 in conseguenza della riduzione del fatturato e dell'incasso di parte degli stessi.

Crediti Tributarî

I crediti tributarî hanno subito un decremento di € 716.391 principalmente dovuto all'utilizzo in compensazione del credito per I.V.A. e del credito Ires.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli hanno subito un decremento di € 2.620.180 dovuto alla vendita di titoli di stato ed obbligazionari.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PASSIVO

D)	Debiti	31/12/2010	31/12/2011	Scostamento
5)	debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	829.379	875.622	46.243
	esigibili oltre l'esercizio successivo	16.804.121	7.659.899	-9.144.222
	Totale debiti verso altri finanziatori	17.633.500	8.535.521	-9.097.979
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.031.279	2.306.145	-2.725.134
	Totale debiti verso fornitori	5.031.279	2.306.145	-2.725.134
9)	debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	382.500	0	-382.500
	Totale debiti verso imprese controllate	382.500	0	-382.500
12)	debiti tributarî			
	esigibili entro l'esercizio successivo	219.728	669.774	450.046
	Totale debiti tributarî	219.728	669.774	450.046
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	469.318	460.468	-8.850
	Totale debiti previdenziali	469.318	460.468	-8.850
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	458.103	457.756	-347
	Totale altri debiti	458.103	457.756	-347
	Totale debiti	24.194.428	12.429.664	-11.764.764
E)	Ratei e risconti			
	Ratei e risconti passivi	832.526	665.218	-167.308
	Totale ratei e risconti	832.526	665.218	-167.308

Debiti verso altri finanziatori

Richiamando le note integrative degli esercizi 2002 e 2005 sulla sottovoce in questione (Debiti v/altri Finanziatori) abbiamo, nel corso dell'ultimo esercizio sociale, potuto verificare, a seguito degli ultimi interventi presso gli Uffici competenti della Regione Lombardia, l'effetto della definitiva rendicontazione delle erogazioni finanziarie delle quali abbiamo potuto beneficiare dal finanziamento in conto impianti messo a disposizione alla nostra azienda da impiego dei "Fondi FIO '89".

Da ciò è conseguito, anche da attenta analisi puntuale delle modalità di formazione del relativo valore esposto nei passati bilanci per le anticipazioni in questione, formale

effetto dei criteri contabili storicamente stratificati nei passati esercizi, che tale passività va ora necessariamente allocata quale componente del patrimonio netto.

Sono, infatti, intervenute oggettive ragioni sostanziali che logicamente impongono la definitiva riclassificazione della passività, in funzione dell'analisi dei criteri di formazione che ne aveva determinato la classificazione storica.

La puntuale ricostruzione del saldo contabile al 31/12/2010 ha, quindi, posto in evidenza che: (i) i contributi FIO di cui aveva beneficiato l'estinto Consorzio, con successive e diverse per importo erogazioni dal 1992 al 1995, erano stati rilevati allora come fondi di patrimonio netto (fondo consortile nel bilancio 2001); e che (ii) nel primo esercizio (2002) della Società, che ha incorporato tale Consorzio, come asseverato nella situazione economico patrimoniale iniziale dall'esperto designato dal Tribunale, ai medesimi contributi FIO 1989 era stato mantenuto il rilievo diverso da quello previsto dal IAS n. 20, che prevede il risconto passivo delle somme percepite, come è invece avvenuto per altri contributi in c/impianti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti di conto capitale.

Tra l'altro, essendo decaduta la valenza riferita per il rilievo dei medesimi nei periodi di imposta consortile (ante trasformazione) di competenza delle erogazioni del Fondo "FIO '89" dal 1992 al 1996, è ovvia la destinazione consuntiva a patrimonio dei contributi incassati.

Alla luce di quanto sopra esposto la corretta classificazione nel presente bilancio dell'importo di € 6.828.488,45 corrispondente alla sommatoria delle effettive erogazioni percepite dal Consorzio / Società dal 1992 al 1995 porta alle seguenti variazioni:

- relativo decremento della voce DEBITI v/ALTRI FINANZIATORI per € 8.268.601,00;
- incremento della voce ALTRE RISERVE per € 6.828.488,45;
- emersione di una componente positiva di reddito straordinaria di competenza 2011 per € 1.440.112,00 esposta come sopravvenienza attiva tassabile nei PROVENTI STRAORDINARI.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori hanno subito un decremento di € 2.725.134 in conseguenza della riduzione dei costi della produzione ed in parte del pagamento degli stessi.

Debiti verso controllate

I debiti verso le controllate hanno subito un decremento di € 382.500 in conseguenza dell'estinzione del debito per decimi di capitale da versare alla controllata Anema in liquidazione.

Debiti tributari

I debiti tributari hanno subito un incremento di € 450.046 principalmente dovuto ai debiti per imposte di competenza dell'esercizio ed al debito per I.V.A..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un decremento di € 167.308 per effetto dell'imputazione a conto economico della quota di contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio.

Art. 2427, nr 5) ELENCO PARTECIPAZIONI

Non sono iscritte in bilancio partecipazioni.

Art. 2427, nr 6) ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI**Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, costituita prevalentemente dai Comuni, Soci del Consorzio, ammontano ad € 6.061.905 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo ritenuto coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

Crediti commerciali	Euro
Crediti v/clienti	5.952.949
Fatture da emettere	108.956
Totale	6.061.905

La componente "Fatture da emettere" è costituita, per la gran parte, dalla richiesta di adeguamento del canone relativo al contratto di Igiene Urbana in essere con il Comune di Sesto San Giovanni, che con opportuna determina dirigenziale ha riconosciuto l'importo di Euro 100.000,00 quale integrazione del canone relativo all'esercizio 2011 per consentire adeguata copertura dei maggiori oneri sostenuti per la regolare esecuzione del relativo servizio.

Crediti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso terzi, ammontanti complessivamente ad € 2.060.585 sono costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I **crediti tributari**, valutati al valore nominale, ammontano ad € 22.389 e sono così composti:

Crediti tributari	Euro
Altri crediti verso erario	20.610
Ritenute subite	1.779
Totale	22.389

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 1.434.532. Le imposte anticipate sono state stanziare sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in conto economico ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenza tra le quote di

ammortamento civilistiche e fiscali e accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri).

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi ammontano ad € 603.664 e sono così composti:

Crediti V/terzi	Euro
Crediti v/Inps per quote TFR	590.219
Crediti verso Inail	11.080
Crediti diversi	1.815
Acconti a dipendenti	300
Crediti verso dipendenti	250
Totale	603.664

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti verso terzi

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 12.429.664.

Debiti v/altri finanziatori

I debiti v/altri finanziatori ammontano complessivamente ad € 8.535.521 di cui € 875.622 scadenti entro l'esercizio successivo e € 7.659.899 scadenti oltre l'esercizio successivo e sono così composti:

Debiti verso Altri Finanziatori	Euro
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rate entro	875.622
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rata oltre	7.659.899
Totale	8.535.521

Il mutuo cassa Depositi e prestiti è costituito dal debito residuo nei confronti dei Comuni che partecipano al capitale del consorzio per la restituzione del mutuo, utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento, agli stessi intestato, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Debiti v/fornitori

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi euro 2.306.145 e sono così composti:

Debiti v/fornitori	Euro
Debiti v/fornitori	1.528.373

Fatture/ note di credito da ricevere	777.772
Totale	2.306.145

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 669.774 e sono così composti:

Debiti tributari	Euro
Erario c/Ires	286.878
Erario c/Irap	44.806
Erario c/Iva	128.160
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	184.033
Accise	22.320
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.270
Debiti per imposta rivalutazione TFR	1.307
Totale	669.774

Debiti v/istituti di previdenza

I debiti v/Istituti di Previdenza ammontano ad € 460.468 e sono così composti:

Debiti verso istituti previdenziali	Euro
Debiti verso Inps	260.023
Istituti c/ferie	148.061
Debiti per versamenti TFR	43.702
Debiti v/Previambiente	8.682
Totale	460.468

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 457.756 scadenti entro l'esercizio successivo.

Altri debiti	Euro
Debito v/personale per ratei ferie	441.307
Debiti v/personale	13.365
Debiti v/sindacati	3.040

Altri debiti	44
Totale	457.756

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

I debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni sono rappresentati dai debiti verso i Comuni per il mutuo contratto dagli stessi con la Cassa Depositi e Prestiti, la cui scadenza è fissata nel 2019.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 ter) OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti in bilancio.

Art. 2427, nr 7) RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi € 285.291 di cui € 243.624 per risconti attivi, € 41.667 per ratei attivi.

I ratei attivi ammontanti ad € 41.667 sono di seguito dettagliati:

Ratei Attivi	Euro
Interessi attivi su cedole titoli obbligazionari	14.415
Interessi attivi su BTP/CCT	27.252
Totale	41.667

I risconti attivi ammontanti ad € 243.624 e sono di seguito dettagliati :

Risconti attivi	Euro
Assicurazioni infortuni, incendi e varie	130.963

Assicurazioni, bolli auto e canoni unibox	4.647
Premi Fideiussori	6.039
Licenze d'uso software e varie web	2.620
Progetto variante antincendio	4.529
Altri	770
Oneri AIA Regione Lombardia	5.592
Affitti locali	4.250
Reperibilità emergenza neve	4.384
Assicurazione automezzi igiene urbana	79.830
Totale	243.624

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti in bilancio ratei passivi.

I risconti passivi ammontano ad € 665.218 e sono rappresentati dalle quote di contributo in conto impianti di competenza degli esercizi successivi.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti non è presente in bilancio.

Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti non è presente in bilancio.

Fondo imposte

Il fondo imposte non è presente in bilancio.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è stato stanziato nel 2004 sulla quota di ammortamento anticipato accantonata nell'esercizio precedente, per la quale si è provveduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale pregressa. Nel corso dell'esercizio il fondo imposte differite non ha subito movimentazione.

Fondo imposte differite	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	343.787
Accantonamento	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	343.787

Altri fondi

La voce altri fondi ammonta ad € 2.948.327 e comprende il Fondo svalutazione titoli ed il fondo oneri e rischi futuri accantonato in previsione dei futuri costi che si sosterranno per la manutenzione, riparazione e sostituzione degli impianti e/o rischi futuri connessi alla gestione.

Nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Fondo oneri futuri	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.800.00
Accantonamento	0
Utilizzo dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	1.800.000
Fondo svalutazione titoli	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	26.483
Accantonamento	148.328
Utilizzo dell'esercizio	-26.484
Consistenza alla fine dell'esercizio	148.327
Fondo rischi	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	0
Accantonamento	1.000.000
Utilizzo dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	1.000.000

Il fondo rischi è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31.12.2011 per far fronte al rischio di eventuale soccombenza parziale nel contenzioso con AEEG.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 852.026 e ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Trattamento di fine rapporto	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	746.237
Accantonamento esercizio 2011	335.669
Utilizzi dell'esercizio e versamenti Previambiente	-229.880
Consistenza alla fine dell'esercizio	852.026

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espone un prospetto riportante le movimentazioni subite dal patrimonio netto negli ultimi tre esercizi sociali.

ANNO 2009						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	163.277	1.756.044	-	338.672	4.257.993
Destinazione utile		16.934	321.738		- 338.672	0
Utile dell'esercizio					487.483	487.483
Patrimonio netto finale	2.000.000	180.211	2.077.782		487.483	4.745.476
ANNO 2010						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	180.211	2.077.782		487.483	4.745.476
Destinazione utile		24.374	463.111		-487.483	0
Utile dell'esercizio					143.590	143.590
Patrimonio netto finale	2.000.000	204.585	2.540.893	-	143.590	4.889.066
ANNO 2011						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Riserva contributi art 55	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	204.585	2.540.893	0	143.590	4.889.066
Destinazione utile		7.180	136.410		-143.590	0
Altri accantonamenti				6.828.489		6.828.489
Utile dell'esercizio					443.617	443.617
Patrimonio netto finale	2.000.000	211.764	2.677.302	6.828.489	443.617	12.161.172

La riserva legale è disponibile ma non distribuibile.

Le altre riserve sono disponibili e distribuibili.

La riserva ex art. 55 del TUIR è stata costituita a fronte della riclassificazione della posta "DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI" di cui si è data informativa alle pagine 16 e seguenti della presente nota integrativa.

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue viene riclassificato il patrimonio netto sotto il profilo fiscale, come disposto dalla legge.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva contributi	Utile esercizio	Totale
Totale	2.000.000	211.764	2.677.302	6.828.489	72.621	4.961.687
di cui vers. di capitale	2.000.000					
di cui ex art. 55 tuir				6.828.489		
di cui per riserve di utili		211.764	2.677.302			
utile netto esercizio 2011					72.621	

Art. 2427, nr 8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr 9) CONTI D'ORDINE

In bilancio sono presenti i seguenti conti d'ordine:

Conti d'ordine	Euro
Fideiussione a favore di terzi	914.878
Mutui/Contributi da ricevere	794.141
Finanziamento FIO 89	1.109.089
Impegni di terzi verso la società	346.062
Totale	3.164.170

Le fideiussioni ammontanti ad € 914.878 sono composte

- per € 889.128 dalla polizza fidejussoria assicurativa a carico dei soggetti autorizzati all'esercizio di impianto di messa in riserva e recupero energetico di rifiuti speciali, stipulata con la compagnia di assicurazione "Assicuratrice Edile" in data 15

novembre 2007, che il consorzio ha rilasciato alla Regione Lombardia, in qualità di Ente da garantire, conformemente agli obblighi di Legge;

- per € 25.750 dalle polizze fideiussorie rilasciate a favore del Consorzio Provinciale della Brianza a titolo di cauzioni provvisorie richieste nelle aste pubbliche indette per l'aggiudicazione del servizio di smaltimento di R.S.U..

L'importo di € 794.141 iscritto fra i conti d'ordine è relativo alle quote di mutuo ed ai contributi deliberati dalla Cassa Depositi e Prestiti, ad oggi non ancora utilizzati.

Di seguito se ne espone il dettaglio:

Mutuo da incassare	388.323
Contributo cassa DDPP 92	323.170
Contributo Cassa DDPP 97	82.648
Totale	794.141

Art. 2427, nr 10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

L'attività viene svolta sul territorio della Provincia di Milano, pertanto la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Analisi per settore di attività:

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.11
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	6.714.349
Per fornitura energia elettrica	2.666.935
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.381.284
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	167.308
Altri	38.993
Totale altri ricavi e proventi	206.301
Totale	9.587.585

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.11
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000
Adeguamento canone RSU	100.000
Rimborso smaltimenti	564.769
Ricavi da privati	74.509
Spese gestione amministrativa	86.023
Cessione materiali di smaltimento indiretto	248.378
Servizio straordinario	94.028
Contributi fondo impresa	0
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.267.707

Altri ricavi e proventi	
Addebito spese	0
Altri	95.953
Totale altri ricavi e proventi	95.953
	8.363.660

Art. 2427, nr 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr 12) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad € 520.625 e sono prevalentemente costituiti da interessi passivi corrisposti ai Comuni soci del consorzio per la restituzione degli oneri relativi al finanziamento dagli stessi erogato.

Art. 2427, nr 13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano ad € 1.816.865 e sono costituiti da sopravvenienze attive per € 1.801.827 e da risarcimenti danni per 15.036.

Il valore più rilevante costituente la voce sopravvenienze attive (€ 1.440.112,00) emerge a seguito della riclassificazione della posta "DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI" di cui si è fornito dettaglio alle pagine 16 e seguenti della presente nota integrativa.

Gli oneri straordinari presenti in bilancio per € 320.317 sono costituiti da sopravvenienze passive.

Art. 2427, nr 14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**IMPOSTE ANTICIPATE**

Le imposte anticipate accantonate in bilancio ed ammonanti ad € 387.050 sono state calcolate quanto ad € 314.000 sull'accantonamento al fondo rischi effettuato in questo esercizio (€ 1.000.000) e quanto ad € 73.050 sull'eccedenza della quota di ammortamenti civilistici sulla quota fiscale ammessa in deduzione nell'esercizio 2011 per € 265.636.

Tale importo è rettificato dalla quota di imposte anticipate degli esercizi precedenti relativa all'esercizio in esame, pari ad € 2.370. Pertanto le imposte anticipate che figurano nel conto economico al 31 dicembre 2011 sono pari ad € 384.680.

IMPOSTE DIFFERITE

Non sono presenti in bilancio imposte differite.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 1.123.526 di cui € 699.254 per Ires ed € 424.272 per Irap.

Art. 2427, nr 15) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2011 i dipendenti in forza alla società sono 152 così suddivisi:

- Dirigenti N. 1
- Impiegati N. 21
- Operai N. 130

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state effettuate assunzioni e dimissioni come evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2010	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	31/12/2011
DIRIGENTI	1	0	0	1
IMPIEGATI	21	0	0	21
OPERAI	130	13	13	130
TOTALI	152	13	13	152

Di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Media 2006 - 2011
DIRIGENTI	1
IMPIEGATI	19
OPERAI	130
TOTALI	150

Art. 2427, nr 16) DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio, al Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 membri, ammontano complessivamente a € 109.301, mentre, quelli di competenza del Collegio Sindacale sono pari ad € 58.478.

Art. 2427, nr 17) COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 2.000.000 e' costituito da N. 2.000.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna.

Art. 2427, nr 18) TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr 19) STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr 19 bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha avuto, nell'esercizio, finanziamenti soci.

Art. 2427, nr 22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Tutti i contratti di locazione finanziaria si sono estinti nel corso dell'esercizio scorso.

Art. 2427, nr 22-bis) – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si segnalano operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato intervenute con la controllata ANEMA S.p.A. (in Liquidazione) che si ricorda è cessata nel corso del 2011.

Art. 2427, nr 22-ter) – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha effettuato accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Art. 2497 bis) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Questa società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

**PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI
AI SENSI DELL'ART. 10, L. 72/83**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni sui beni aziendali.

CODICE PRIVACY – D.LGS. 196/2003

Informazioni in merito all'obbligo dei Titolari del trattamento dei dati personali – identificativi, sensibili o giudiziari – di aggiornare entro il 31 marzo di ogni anno il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS), secondo quanto disposto all'art. 19 del Disciplinare Tecnico allegato B al D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy".

1. La Società, in quanto titolare del trattamento di dati personali, redatti e conservati su supporto cartaceo o su supporti elettronici, ha adottato in data 21 dicembre 2005 il proprio DPS, nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare Tecnico allegato al Codice Privacy.

2. Tale DPS è stato aggiornato in data 30/03/2007 in conseguenza dell'affidamento alla Società dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Sesto S. Giovanni, nel mese di novembre del 2006, che ha comportato la nomina di nuovi Responsabili e di nuovi Incaricati del Trattamento. Di tale aggiornamento è stata data coerente notizia nella "Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006".

3. A seguito dell'attività di audit svolta nel 2007 – che ha segnalato la necessità di accrescere il livello di sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati in formato elettronico – il DPS è stato ulteriormente aggiornato in data 26 marzo 2008: con tale ultimo aggiornamento si è adottata una procedura più severa di autenticazione e controllo degli accessi al dominio aziendale (DPS, punto 4. *Il sistema informativo aziendale*) diminuendo il rischio di intrusione nel sistema informativo aziendale e aumentando, per questa via, la sicurezza dei dati personali conservati dal Titolare del trattamento su supporto elettronico.

4. Con audit in data 26 marzo 2010, si è preso atto dell'avvenuta revoca, a far data dal 31 dicembre 2009, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Luciano Vianelli, e della nomina allo svolgimento delle medesime funzioni del Sig. Christian Piterà, contestualmente nominato anche Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. G e dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a far data dall'1 gennaio 2010.

5. Con audit in data 17 febbraio 2011 si è preso atto della nomina a responsabile interno del trattamento, per quanto attiene al Servizio Procedure Gare Contratti, del Dott. Angelo Garavaglia, in luogo del precedente incaricato, Sig. Roberto Casu, a far data dal 21 febbraio 2011. Si è dato conto del posizionamento delle cartelle mediche del personale in armadio chiuso sito nel locale infermeria dell’Impianto. Si è, infine, stabilito di estendere la procedura di disconnessione automatica dei terminali a tutte le postazioni dove possibile, onde evitare eventuali accessi a dati sensibili, momentaneamente incustoditi, da parte di persone non autorizzate.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

CORE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.

Relazione sulla gestione al Bilancio

31 dicembre 2011

del Consiglio di Amministrazione

ex art. 2428 del codice civile

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
31 DICEMBRE 2011
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi di legge, completa le informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa ed illustra gli eventi che hanno influito sulla gestione determinandone il risultato dell'esercizio.

Si compone delle seguenti parti:

- situazione della società ed andamento della gestione;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Situazione della Società ed andamento della gestione

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 evidenzia un utile netto di € 443.617

L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 2.554.032, accantonamenti al fondo TFR per € 335.669, accantonamento per imposte correnti, anticipate e differite per € 738.846.

Si tratta del primo anno di consolidamento della cogenerazione per l'impianto, considerate la produzione e cessione a un trader autorizzato di energia elettrica (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento) ai prezzi del mercato libero dell'energia elettrica e la contemporanea produzione e cessione del calore alla Società PROARIS (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire alla gestione della rete di teleriscaldamento cittadina.

La convenzione con la Società PROARIS ha consentito di attenuare parzialmente le pesanti conseguenze negative derivanti dalla fine del CIP6 e di migliorare i ricavi rispetto alla sola produzione e cessione di energia elettrica dell'anno precedente.

La tariffa di smaltimento per i Comuni Soci è rimasta stabile.

Anche nell'esercizio 2011 si è registrato un certo calo nel quantitativo dei rifiuti conferiti dai Comuni Soci (-3,7%), il che ha creato non pochi problemi, e ha costretto a recuperare la differenza per quanto smaltibile, agendo sul mercato non senza difficoltà, da Comuni terzi e da privati per una parte consistente di rifiuti ingombranti separati preventivamente.

Nell'esercizio in esame sono proseguiti gli interventi impiantistici volti a rendere sempre più affidabile l'impianto, curandone il mantenimento e rinnovamento in modo da assicurarne la vita utile per periodi ancora sufficientemente lunghi (sostituzione filtro a maniche, torre lavaggio fumi, surriscaldatore).

E' poi stata completata l'implementazione del progetto di riduzione degli ossidi di azoto emessi dall'impianto, con l'entrata in funzione in tutte e tre le linee del processo

francese Terminox, e la messa in servizio di un sistema di back-up per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

E' doveroso evidenziare quanto già ampiamente commentato in Nota Integrativa, relativamente alla riclassificazione attuata alla posta DEBITI vs. ALTRI FINANZIATORI, che ha generato un impatto economico straordinario rilevante, facendo scaturire una sopravvenienza attiva tassabile pari ad € 1.440.112,00 conseguita a fronte della migliore classificazione della posta patrimoniale relativa ai finanziamenti FIO 1989 erogati a suo tempo alla Società.

Per quanto attiene poi al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, il riesame eseguito da parte di quest'ultima ha riconosciuto (vedi delibera del 7 luglio 2011) che l'energia elettrica consumata dall'impianto è stata acquistata dall'ENEL e non sottratta al Gestore della Rete, il che ha portato a una riduzione del presunto indebitato, che è ora limitato agli incentivi percepiti su questa energia riacquistata. Peraltro ciò costituisce ancora un rischio di dimensioni rilevanti, e obbliga a una difesa serrata allo scopo di fare tutto il possibile per evitare di soccombere con conseguenze che potrebbero essere importanti per la società.

Al riguardo, il risultato 2011 è stato conseguito dopo aver appostato un accantonamento pari ad € 1.000.000,00 ad un fondo rischi su contenzioso vs. AEEG, ritenuto ragionevole per un sostanziale contributo alla copertura dell'onere derivante da un'eventuale soccombenza parziale, che dovesse seguire a una sentenza indicante il valore dei servizi ausiliari di centrale in accordo con quanto a suo tempo stabilito dall'Ufficio Tecnico di Finanza.

Nel 2011 la società ha infine proseguito (operando in regime di proroga dal novembre 2011 per la scadenza del contratto quinquennale) la propria attività nel settore dell'Igiene Urbana, ed è in attesa delle decisioni che il Comune prenderà in merito all'aggiudicazione del servizio in questione mediante una procedura concorrenziale a evidenza pubblica.

Nella tabella seguente, in sintesi, vengono riportati i dati salienti espressi dallo stato patrimoniale e dal conto economico confrontati con quelli del precedente esercizio, con l'indicazione delle differenze, anche percentuali.

	2011	2010	Scostam.	%
Stato patrimoniale				
Attivo immobilizzato	14.017.524	15.019.320	1.001.796	7%
Attivo circolante, ratei e risconti	15.382.669	17.813.208	2.430.540	14%
Totale attivo	29.400.193	32.832.529	3.432.336	10%
Patrimonio netto	12.161.172	4.889.067	- 7.272.106	-149%
Debiti oltre 12 mesi	7.659.899	16.804.121	9.144.222	54%
TFR e fondi	4.144.140	2.916.508	- 1.227.632	-42%
Deb. entro 12 mesi, ratei e risc.	5.434.982	8.222.833	2.787.851	34%
Totale passivo e patrimonio	29.400.193	32.832.529	3.432.336	10%

Conto Economico	2011	2010	Scost.	%
Valore della produzione	17.951.245	21.827.736	3.876.491	18%
Costi della produzione	17.993.689	20.600.175	2.606.486	13%
Differ. Tra valore e costo produz.	- 42.444	1.227.561	1.270.005	103%
Tot. proventi e oneri finanziari	- 263.428	- 276.142	- 12.714	5%
Totale Svalutazione partecipazioni	- 8.212	- 43.591	- 35.379	81%
Tot. proventi e oneri straordinari	1.496.546	- 153.256	- 1.649.802	1077%
Imp. sul reddito d'esercizio	- 738.846	- 610.982	127.864	-21%
Risultato netto dell'esercizio	443.617	143.590	- 300.026	-209%

Indicatori di bilancio

In ossequio alle modifiche introdotte all'art. 2428 c.c. con il d.lgs 32/2007 inerenti il contenuto della "Relazione sulla Gestione" e la necessità della stessa di fornire "un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione" il Consiglio di Amministrazione ha integrato la presente relazione con la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto confrontato con i valori dell'anno precedente. La riclassificazione dei conti di bilancio permette di sintetizzare in termini numerici quanto sopra già espresso a proposito dell'andamento della attività e della gestione e nelle analisi dei singoli componenti positivi e negativi del bilancio.

Di seguito vengono riportati alcuni indici di bilancio, estrapolati dai dati riclassificati, ritenuti significativi in ragione delle dimensioni e della attività della società, utili a fornire una rappresentazione sintetica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Indici di bilancio	2011	2010	2009
Margine di struttura	2,53%	1,99%	1,84%
Incidenza costo del lavoro	69%	58%	57%
Fatturato per dipendente	115.191	132.012	141.122

Indici Finanziari

L'indice di liquidità primaria (quick ratio o Margine di Struttura) calcolato quale rapporto della liquidità immediata e differita sulle passività correnti, esprime una buona capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività a breve.

Indici di produttività.

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto = costo del lavoro / valore aggiunto

L'incidenza del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente è aumentata e conseguentemente il fatturato per dipendente è diminuito.

In via complementare, allo scopo di fornirvi un quadro fedele sull'andamento della gestione e sulla situazione della società, Vi commentiamo le principali voci di costo e di ricavo e gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre

2011 per ciascuna divisione.

RICAVI ED ALTRI COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 17.951.245 ed è generato dalle due divisioni come di seguito esposto:

Valore della Produzione	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	9.587.585	53%
Divisione B Igiene Urbana	8.363.660	47%
Totale valore della produzione	17.951.245	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il valore della produzione per la singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.11
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	6.714.349
Per fornitura energia elettrica	2.666.935
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	9.381.284
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	167.308
Altri	38.993
Totale altri ricavi e proventi	206.301
Totale	9.587.585

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.11
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000
Adeguamento canone RSU	100.000
Rimborso smaltimenti	564.769
Ricavi da privati	74.509
Spese gestione amministrativa	86.023
Cessione materiali di smaltimento indiretto	248.378
Servizio straordinario	94.028
Contributi fondo impresa	0
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.267.707
Altri ricavi e proventi	
Addebito spese	0
Altri	95.953
Totale altri ricavi e proventi	95.953
	8.363.660

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Rispetto all'esercizio precedente, complessivamente i ricavi hanno conseguito un decremento di € 3.876.491, pari al 18%.

Valore della Produzione	31/12/2011	31/12/2010
Divisione A Termovalorizzazione	9.587.585	13.556.635
Divisione B Igiene Urbana	8.363.660	8.271.102
Totale valore della produzione	17.951.245	21.827.737

Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la società ha realizzato ricavi per proventi finanziari per € 257.197 che vengono di seguito dettagliati:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2011
Interessi su titoli	186.547
Plusvalenza vendita titoli	64.086
Interessi attivi bancari	6.559
Interessi attivi su dep. Cauzionale	5
Totale	257.197

Proventi straordinari

I ricavi per proventi straordinari, pari a € 1.816.863, vengono riepilogati nella tabella che segue:

Proventi Straordinari	31/12/2011
Sopravvenienze attive	1.801.827
Risarcimento danni	15.036
Totale Proventi Straordinari	1.816.863

Le sopravvenienze attive per € 1.440.112,00 emergono, come già evidenziato, a seguito della riclassificazione della posta "DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI" di cui si è fornito dettaglio alle pagine 16 e seguenti della presente nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, generati dalle due divisioni, sono complessivamente pari a € 17.993.689, come di seguito esposto:

Costi della Produzione	31/12/2011	31/12/2010
Divisione A Termovalorizzazione	9.605.832	12.644.912
Divisione B Igiene Urbana	8.387.857	7.955.261
Totale costi della produzione	17.993.689	20.600.173

Rispetto all'esercizio precedente i costi della produzione hanno subito un decremento di € 2.606.484.

Di seguito vengono elencati i principali costi relativi alla gestione operativa della società.

Costo degli acquisti

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci ammontano complessivamente ad € 432.460, evidenziando un decremento di circa l'1% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è da imputare principalmente alla riduzione dei costi degli acquisti relativi alla divisione B Igiene Urbana.

Costo degli acquisti	31/12/2011	31/12/2010
Divisione A Termovalorizzazione	367.449	338.051
Divisione B Igiene Urbana	65.011	100.339
Totale costo degli acquisti	432.460	438.390

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono imputabili alle due divisioni come di seguito dettagliato:

Costo degli acquisti	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	367.449	85%
Divisione B Igiene Urbana	65.011	15%
Totale valore della produzione	432.460	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il costo degli acquisti per singola divisione.

DIVISIONE A- TERMOVALORIZZAZIONE

Acq.merci, materie prime, sussid.	31/12/2011
Acquisto reagenti	277.023
Acquisti materiale x manutenzione	13.780
Acquisti materiale di consumo	60.124
Acq. bombole saldatura	5.806
Utensili	972
Cancelleria e stampati	9.744
Totale	367.449

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Acq.merci, materie prime, sussid.	31/12/2010
Acquisto materiale di consumo	8.302
Utensili	1.561
Sacchetti immondizia, cestini, altri	25.735
Materiale per spazzamento	2.370
Beni di modico valore	747
Cancelleria e stampati	1.614
Acquisto sale	23.822
Cartellonistica	860
Totale	65.011

Costo per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 5.923.631 e sono così dettagliati:

Costo per servizi	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	3.389.653	57%
Divisione B Igiene Urbana	2.533.978	43%
Totale costo per servizi	5.923.631	100%

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi evidenziano un decremento del 25% circa da attribuirsi alla divisione Termovalorizzazione.

Costo per servizi	31/12/2011	31/12/2010
Divisione A Termovalorizzazione	3.389.653	5.677.191
Divisione B Igiene Urbana	2.533.978	2.257.165
Totale costo per servizi	5.923.631	7.934.356

Di seguito per maggior chiarezza si provvederà ad esporre le voci principali dei costi per servizi per singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Arrotondamenti	1.473
Spese di pulizia	188.786
Utenze	89.809
Energia industriale	158.232
Compenso organismi societari	140.295
Consulenze amministrative, tecniche e legali	124.880
Consulenze professionali e gestione impianto	113.408
Smaltimenti rifiuti	1.351.930
Spese di trasporto	11.324
Telefonia	13.706
Spese bancarie	1.994
Assicurazioni	278.297
Spese auto e carburanti	14.208
Manutenzioni impianti e macchinari	675.320
Analisi/Analisi emissioni	51.020
Inserzioni	2.763
Spese viaggi vitto e alloggi	441
Abbonamenti Internet	4.710
Spese bibite, bar e ristoranti	6.159
Spese d'incasso	76
Visite mediche	13.427
Spese varie	2.134
Spese lavanderia	2.711
Associtative	153
Buoni pasto e mense	33.322
Rimborso Km	2.045

FISE	9.328
Corsi di aggiornamento	4.182
Spese acque sott. Pubb.	2.266
Servizio protezione e vigilanza	76.192
Corrispettivo fognatura	15.060
Totale costo per servizi Div. A	3.389.653

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Arrotondamenti e abbuoni	1.740
Utenze	40.410
Spese automezzi industriali	417.192
Spese pulizia	32.534
Manutenzioni	453.169
Buoni pasto e mensa	114.870
Reperibilità emergenza neve	43.729
Fise	8.272
Spese di trasporto	71.031
Spese auto	8.210
Servizi telefonici	16.598
Spese viaggio vitto e alloggio	278
Assicurazioni e bolli	138.241
Noleggio materiale	1.200
Servizi straordinari e montaggi materiale	89.143
Spese personale esterno	28.200
Analisi merceologiche	2.824
Spese pubblicità	30.814
Rimborso KM	1.110
Abbonamento Internet	1.709
Compenso organismi societari	27.485
Spese bancarie	678
Spese d'incasso	17
Spese varie	6.780
Consulenze professionali	134.246
Lavaggio contenitori	5.980
Smaltimenti	857.518
Totale costo per servizi Div. B	2.533.978

Costi per godimento beni terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari a € 66.214, così dettagliati per singola divisione:

Godimento Beni di terzi	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	14.934	23%
Divisione B Igiene Urbana	51.280	77%
Totale godimento beni di terzi	66.214	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvederà ad esporre in dettaglio il costo degli acquisti per singola divisione.

Godimento beni di terzi	Divisione A	Divisione B
	Termoval.	Igiene Urbana
Noleggi vari	14.090	0
Licenze	844	280
Noleggio gru e piattaforma	0	0
Canoni locazione uffici	0	51.000
Canoni leasing aut. industriali	0	0
Totale godimento beni di terzi	14.934	51.280

Costi del personale

Il costo del personale ammonta ad € 7.804.752 ed è così composto:

Costo del personale	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	2.619.752	34%
Divisione B Igiene Urbana	5.185.000	66%
Totale costo del personale	7.804.752	100%

Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento pari all'1%.

Nella seguente tabella viene dettagliato il costo del lavoro nella ripartizione tra le due divisioni:

	Divisione A	Divisione B
Costo del lavoro	Termo valorizzaz.	Igiene Urbana
Salari e stipendi	1.827.954	3.692.011
Contributi e oneri sociali	643.528	1.217.648
Trattamento fine rapporto	131.379	204.290
Altri costi per il personale	16.891	71.051
Totale costo del lavoro	2.619.752	5.185.000

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 121.498 e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2011	%
Divisione A – Termovalorizzazione	69.116	57%
Divisione B – Igiene Urbana	52.382	43%
Totale oneri diversi di gestione	121.498	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli oneri diversi di gestione delle due divisioni.

Oneri diversi di gestione	Divisione A	Divisione B
	Termo valorizzazione	Igiene Urbana
Rimborsi franchigie e sinistri		12.072
Abbonamenti e riviste	1.092	
Costi indeducibili	453	59
Minusvalenze		8.035
Imposte e tasse deducibili	5.960	1.166
Valori bollati/postali	1.725	666
Multe e sanzioni	180	1.600
Contributo ONLUS e vari	300	
Indennità ambientali e bonifica	22.134	
Omaggi e regalie	1.235	1.768
Rimborsi note spese	572	
Tassa vidimazione libri sociali	516	
Diritti camerali	1.076	
Spese di vigilanza		27.015
ICI	2.921	
Accise	22.587	
Oneri istruttoria	8.364	
Totale oneri diversi di gestione	69.116	52.382

Immobilizzazioni e Ammortamenti

Le immobilizzazioni, appostate nello stato patrimoniale e suddivise ai sensi di legge, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento aumentato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio calcolato, col parere favorevole del Collegio Sindacale, in base all'effettivo deperimento e consumo dei beni, che coincide, in linea di massima e fatte le opportune differenziazioni, con quello risultante dall'applicazione delle aliquote fiscali previste dal D.M. 31.12.1988.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato in base all'utilizzazione economica residua.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente ad € 2.554.032 così dettagliati per singola divisione:

Ammortamenti	31/12/2011	%
Divisione A – Termovalorizzazione	2.045.218	80%
Divisione B – Igiene Urbana	508.814	20%
Totale ammortamenti	2.554.032	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli ammortamenti delle due divisioni.

	Divisione A	Divisione B	
Ammortamenti	Termo valorizzazione	Igiene Urbana	Totale
Immobilizzazioni immateriali			
Amm.to software			-
Ammortamento Licenze	281		281
Amm.to spese di costituzione			-
Totale amm.ti immateriali	281	-	281
Immobilizzazioni materiali			
Amm.to Fabbricati industriali	199.562	3.187	202.750
Amm.to Impianti e macchinari	1.812.879	-	1.812.879
Amm.to attrezzature industriali		495.083	495.083
Altri beni	32.495	10.544	43.039
Totale amm.ti materiali	2.044.937	508.814	2.553.751
Totale ammortamenti	2.045.218	508.814	2.554.032

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 520.625 e sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi sui finanziamenti concessi dai soci e relativi ai mutui concessi agli stessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e alle spese bancarie.

Vengono di seguito dettagliati gli oneri finanziari suddivisi per divisione:

Oneri Finanziari	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	520.625	100%
Divisione B Igiene Urbana	0	0%
Totale oneri finanziari	520.625	100%

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Interessi passivi, altri oneri	31/12/2011
Interessi passivi su imposte e dilazione contributi	2.690
Minusvalenza vendita titoli	9.632
Interessi Mutuo Cassa DDPP	503.820
Spese bancarie	4.483
Totale interessi passivi, altri oneri	520.625

Componenti Negativi Straordinari

I componenti negati straordinari ammontano complessivamente ad € 320.317 e sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive come di seguito dettagliati e suddivise per singola divisione:

Oneri straordinari	31/12/2011	%
Divisione A Termovalorizzazione	278.406	87%
Divisione B Igiene Urbana	41.911	13%
Totale oneri straordinari	320.317	100%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2011 la società ha proseguito nella politica di investimento e, oltre che sviluppare un piano di manutenzione rilevante per l'impegno economico richiesto, ha incrementando gli investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 2.169.364 così da mantenere un buon grado di efficienza degli impianti.

Descrizione	investimenti
Imm. immateriali	
Licenze	252
Totale Imm. Immateriali	252
Imm. materiali	
Terreni e Fabbricati	39.788
Impianti e Macchinari	2.017.275
Attrezzature industriali e commerciali	87.875
Altri beni materiali	9.675
Immobilizz.ni materiali in corso	14.498
totale imm. Materiali	2.169.112
Totale Investimenti	2.169.364

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti per singola categoria di beni:

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni in società collegate e controllanti, ma sino al 20 dicembre 2011 ha posseduto il 51% del capitale sociale di ANEMA – Azienda Nord Est Milano Ambiente S.p.A. (in Liquidazione), con sede di liquidazione in Sesto San Giovanni, Via Manin, 217, capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000.

La controllata ANEMA ha affidato a CORE il servizio amministrativo per la tenuta della contabilità nel corso dell'esercizio 2010 e fino all'11 ottobre 2010, data di efficacia della liquidazione volontaria.

I rapporti con le Amministrazioni Comunali, socie della società, sono di natura

commerciale (prevalentemente per i servizi di smaltimento rifiuti solidi) e finanziaria, relativamente alla restituzione dei finanziamenti erogati dai Comuni alla società, acquisiti dagli stessi con mutui della Cassa DD e PP.

Si segnala che la società Anema in liquidazione a fine 2011 ha depositato il bilancio finale di liquidazione e progetto di riparto finale chiedendo al Registro delle Imprese di Milano la cancellazione e conseguente estinzione.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società non detiene partecipazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'evoluzione della gestione è ovviamente legata alla capacità dell'azienda di recuperare un punto di equilibrio tra ricavi e costi dopo la fine delle incentivazioni sulla vendita dell'energia elettrica prodotta di cui la stessa ha goduto sino a fine settembre 2010. Ciò richiederà uno sforzo particolare nel convertire sempre più il recupero energetico verso la produzione di calore, che permette di ottenere tariffe di cessione più remunerative. Si dovrà poi fronteggiare in qualche modo il continuo calo delle quantità di rifiuti sul mercato, che rende già oggi problematica la saturazione della capacità dell'impianto.

Per quanto poi al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia e il Gas, la società ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro l'ingiunzione di pagamento ricevuta il 29 dicembre 2011 da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, e, in data 19 gennaio 2012, ha ottenuto un'ordinanza con la quale il Tribunale ha accolto l'istanza cautelare proposta nel ricorso stesso, fissando per l'udienza di merito il 21 giugno 2012.

Questo fatto, che potrebbe avere conseguenze negative importanti sul futuro della società, ha consigliato e reso opportuno l'ulteriore accantonamento al fondo rischi previsto nel presente bilancio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne la destinazione dell'utile netto di esercizio di € 443.617, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo come segue:

- il 5% a riserva legale;
- il restante 95% a riserva straordinaria.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione propone l'attribuzione di un vincolo di destinazione alla nuova riserva formatasi a seguito della riclassificazione della posta "Debiti Vs. Altri Finanziatori", riservandone il totale utilizzo a copertura degli oneri derivanti da un eventuale esito negativo del contenzioso in essere con l'AEEG.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio dell'esercizio
31 dicembre 2011

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELL'ATTIVITA' DI
REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Ai soci

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

- a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società CORE SpA chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CORE SpA E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2011.
- c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società CORE SpA per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.
- d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della

relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CORE SpA chiuso al 31/12/2011.

- e) Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella Nota Integrativa che il collegio sindacale intende richiamare all'attenzione dei Soci, riportando integralmente il testo:

richiamo d'informativa

Debiti verso altri finanziatori

Richiamando le note integrative degli esercizi 2002 e 2005 sulla sottovoce in questione (Debiti v/altri Finanziatori) abbiamo nel corso dell'ultimo esercizio sociale potuto verificare, a seguito degli ultimi interventi presso gli Uffici competenti della Regione Lombardia, l'effetto della definitiva rendicontazione delle erogazioni finanziarie delle quali abbiamo potuto beneficiare dal finanziamento in conto impianti messo a disposizione alla nostra azienda da impiego dei "Fondi FIO '89".

Da ciò è conseguito, anche da attenta analisi puntuale delle modalità di formazione del relativo valore esposto nei passati bilanci per le anticipazioni in questione, formale effetto dei criteri contabili storicamente stratificati nei passati esercizi, che tale passività va ora necessariamente allocata quale componente del patrimonio netto.

Sono, infatti, intervenute oggettive ragioni sostanziali che logicamente impongono la definitiva riclassificazione della passività, in funzione dell'analisi dei criteri di formazione che ne aveva determinato la classificazione storica.

La puntuale ricostruzione del saldo contabile al 31/12/2010 ha, quindi, posto in evidenza che: (i) i contributi FIO di cui aveva beneficiato l'estinto Consorzio, con successive e diverse per importo erogazioni dal 1992 al 1995, erano stati rilevati allora come fondi di patrimonio netto (fondo consortile nel bilancio 2001); e che (ii) nel primo esercizio (2002) della Società, che ha incorporato tale Consorzio, come asseverato nella situazione economico patrimoniale iniziale dall'esperto designato dal Tribunale, ai medesimi contributi FIO 1989 era stato mantenuto il rilievo diverso da quello previsto dal IAS n. 20, che prevede il risconto passivo delle somme percepite, come è invece avvenuto per altri contributi in c/impianti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti di conto capitale.

Tra l'altro, essendo decaduta la valenza riferita per il rilievo dei medesimi nei periodi di imposta consortile (ante trasformazione) di competenza delle erogazioni del Fondo "FIO '89" dal 1992 al 1996, è ovvia la destinazione consuntiva a patrimonio del contributo incassati.

Alla luce di quanto sopra esposto la corretta classificazione nel presente bilancio dell'importo di € 6.828.488,45 corrispondente alla sommatoria delle effettive erogazioni percepite dal Consorzio / Società dal 1992 al 1995 porta alle seguenti variazioni:

- *decremento della voce DEBITI v/ALTRI FINANZIATORI per € 8.268.601,00;*
- *incremento della voce ALTRE RISERVE per € 6.828.488.45;*
- *emersione di una componente positiva di reddito straordinaria di competenza 2011 per € 1.440.113,00 esposta come sopravvenienza attiva tassabile nei PROVENTI STRAORDINARI.*

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Si segnala il contenzioso in essere con l'autorità per l'energia AEEG : a tal fine è stato accantonato un fondo rischi per far fronte ad un'eventuale soccombenza parziale.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, consegnato al collegio il 12 aprile 2012. Il collegio ha deciso di rinunciare ai termini di legge per la redazione della presente relazione.
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 443.617 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.400.192
Passività	Euro	17.239.022
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	11.717.553
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	443.617

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	17.951.245
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	17.993.689
Differenza	Euro	42.444
Proventi e oneri finanziari	Euro	-263.428
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.496.546
Rettifiche attività finanziarie	Euro	-8.212

Risultato prima delle imposte	Euro	1.182.462
Imposte sul reddito	Euro	1.123.525
Imposte anticipate	Euro	384.679
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	443.617

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, e concorda con la proposta del CDA sulla destinazione dell'utile, e sul vincolo di destinazione della riserva ex art. 55 tuir.

Addì 13 giugno 2012

Il Collegio sindacale

Domenico Salerno (Presidente del Collegio Sindacale)

Flavio Lusitani (Sindaco Effettivo)

Luigi Provenzano (Sindaco Effettivo)